



Dolce follia

di Enrica Marelli

Camminano a brevi passi,
in rapida sequenza,
le mani nodose fra loro serrate,
appoggiate sui lombi.
Ritma il capo un assenso perenne.
Vacui gli occhi guardano oltre
nell'irreale presente-passato
di una dolce, innocua, senile follia.
Eppure furono come ora noi siamo.

Da *1990 e oltre* Marco Editore, Lungro 1992